I

Istruzioni d'uso per la carrozzina adattiva Motus

Indice Pagina

1 Informazioni generali 5
1.1 Premessa 5
1.2 Campo d'impiego 5
1.3 Ambito d'impiego 5
1.4 Conformità CE 6
1.5 Responsabilità 6
1.6 Assistenza 6
2 Indicazioni per la sicurezza 7
2.1 Significato dei simboli utilizzati 7
2.2 Indicazioni generali per la sicurezza 7
3 Consegna e preparazione all'uso 11
4 Trasporto 13
4.1 Trasferimenti 14
5 Opzioni 16
5.1 Ruotina antiribaltamento 16
5.2 Ruotine di transito 16
5.3 Portabastone 17
5.4 Dispositivo di superamento gradini 17
5.5 Spondine con bracciolo ad innesto 17
5.6 Braccioli Desk 17
5.7 Prolungamento leva freno estraibile 18
5.8 Ruota posteriore con freno a tamburo 18
5.9 Tavolino in plexiglas 18
5.10 Pedana elevabile 18
5.11 Manubrio regolabile in altezza 19
5.12 Dispositivo di arretramento baricentro 19
5.13 Schienale regolabile in inclinazione 19
5.14 Copriraggi 19
6 Regolazioni/Indicazioni per il montaggio 20
6.1 Regolazione di altezza e inclinazione del sedile 20
6.2 Piastra di regolazione per ruotine piroettanti 21
6.3 Regolazione dell'incidenza asse/ruota 22
6.4 Regolazione del freno a leva 23
6.5 Regolazione della forza frenante – freno a tamburo 24

6.6 Regolazione dell'inclinazione della pedana 24
6.7 Regolazione della lunghezza gambe 24
6.8 Regolazione dell'inclinazione della pedana elevabile 25
6.9 Regolazione in altezza dei braccioli Desk 25
6.10 Regolazione dell'altezza dello schienale 26
6.11 Montaggio della ruotina antiribaltamento 26
6.12 Adattamento del rivestimento dello schienale 27
6.13 Modifica dell'inclinazione dello schienale 27
6.14 Manopole regolabili in altezza 28

7 Manutenzione, pulizia e disinfezione 29
7.1 Manutenzione 29
7.2 Pulizia e disinfezione 30

8 Sostituzione dei pneumatici 30

9 Dati tecnici 32

10 Garantiebedingungen der Otto Bock HealthCare GmbH 34

11 Indicazioni sulla reintegrazione 35

1 Informazioni generali

1.1 Premessa

Complimenti per aver scelto la carrozzina attiva Motus, un prodotto di qualità e versatilità concepito per agevolare le vostre attività quotidiane, in casa e in ambienti esterni. Prima di utilizzare la carrozzina, leggete attentamente il capitolo “Consegna e preparazione all’uso”, oltre che le indicazioni per la sicurezza.

Il capitolo “Accessori” presenta diversi elementi della carrozzina Motus, che ne ampliano l’ambito d’impiego e ne aumentano il comfort. Il capitolo “Regolazioni/Indicazioni per il montaggio” fornisce una panoramica sulle possibilità di adattare la carrozzina alle vostre esigenze individuali. Salvo modifiche tecniche a quanto riportato nel presente manuale.

1.2 Campo d’impiego

La carrozzina attiva Motus è indicata esclusivamente in qualità di ausilio per la deambulazione da parte di persone con difficoltà o incapacità motorie, in autonomia o dove si renda necessaria la presenza di un accompagnatore.

La carrozzina attiva Motus è combinabile esclusivamente con le opzioni riportate nelle presenti istruzioni d’uso. Per combinazioni con prodotti medicali e/o accessori di altri produttori che non rientrino nel sistema modulare, la Otto Bock non concede alcuna garanzia.

1.3 Ambito d’impiego

La molteplicità di modelli e dotazioni, insieme alla struttura modulare, consentono l’impiego della carrozzina da parte di persone affette da gravi difficoltà o incapacità motorie dovute a:

- paralisi (paraplegia/tetraplegia),
- perdita degli arti (amputazione di arto inferiore),
- difetti o deformazioni agli arti,
- contratture/lesioni delle articolazioni,
- patologie muscolari e dei nervi,
- patologie quali insufficienza cardiaca/circolatoria, disturbi dell’equilibrio o cachessia, nonché per pazienti geriatrici con forze residue agli arti superiori.

La carrozzina Motus è stata concepita in particolare per coloro che siano in grado di spostarsi autonomamente con una carrozzina.

Prima dell'impiego dell'ausilio è inoltre necessario valutare i seguenti elementi:

- altezza e peso corporeo (portata massima 125 kg / 140 kg in combinazione con doppia crociera),
- condizioni fisiche e psichiche,
- età dell'utente,
- condizioni e
- ambiente di vita.

1.4 Conformità CE

Il prodotto è conforme agli obblighi della direttiva CEE 93/42 relativa ai prodotti medicali. In virtù dei criteri di classificazione per prodotti medicali ai sensi dell'allegato IX della direttiva, il prodotto è stato classificato sotto la classe I. La dichiarazione di conformità è stata pertanto emessa dalla Otto Bock, sotto la propria unica responsabilità, ai sensi dell'allegato VII della direttiva.

1.5 Responsabilità

La garanzia è valida solo qualora il prodotto venga impiegato agli scopi previsti e alle condizioni riportate. Il produttore raccomanda di utilizzare correttamente il prodotto e di attenersi alle istruzioni fornite.

Il produttore non è responsabile in caso di danni causati da componenti e parti di ricambio non testate dal produttore. Le riparazioni devono essere eseguite esclusivamente da rivenditori autorizzati oppure direttamente dal produttore.

1.6 Assistenza

L'assistenza e le riparazioni del prodotto Otto Bock sono di esclusiva competenza del rivenditore autorizzato. Per eventuali problemi rivolgetevi al rivenditore autorizzato che ha adattato il prodotto. In caso di riparazioni, il rivenditore autorizzato Otto Bock vi fornirà esclusivamente parti di ricambio originali. Il prodotto necessita di interventi di manutenzione/assistenza ad intervalli regolari (v. cap. 8).

Il vostro rivenditore autorizzato Otto Bock:

2 Indicazioni per la sicurezza

2.1 Significato dei simboli utilizzati

⚠ AVVERTENZA	Avvisi relativi a possibili gravi pericoli di incidente e lesioni.
⚠ ATTENZIONE	Avvisi relativi a possibili pericoli di incidente e lesioni.
AVVISO	Avvisi relativi a possibili guasti tecnici.
INFORMAZIONE	Avvisi relativi ai comandi. Indicazioni per il personale tecnico.

2.2 Indicazioni generali per la sicurezza

INFORMAZIONE

Leggete prima le istruzioni d'uso! Prima dell'utilizzo, apprendete il funzionamento del prodotto ed esercitatevi all'impiego. Non osservando le presenti indicazioni, la vostra sicurezza potrebbe essere compromessa.
Il verificarsi di situazioni imprevedibili non può tuttavia essere escluso.

⚠ AVVERTENZA

Utilizzo nel trasporto su veicoli per disabili
Pericolo di lesioni causato dall'uso non consentito nel trasporto su veicoli per disabili. Per favorire un'ottimale protezione dei passeggeri in caso di incidente si raccomanda, ove possibile, l'utilizzo dei sedili installati nel veicolo per disabili e dell'apposito sistema di ritenuta dei passeggeri durante il trasporto. Utilizzando gli elementi di sicurezza proposti dalla Otto Bock e un appropriato sistema di ritenuta dei passeggeri, è possibile utilizzare la carrozzina attiva Motus per il trasporto su veicoli per disabili.
Ulteriori informazioni al riguardo sono disponibili nelle nostre istruzioni d'uso "Utilizzo della carrozzina / della base per moduli di postura o di passeggini nel trasporto su veicoli per disabili", numero d'ordine: 646D158.

Pericolo nel percorrere scale/nel superare ostacoli

Pericolo di caduta senza l'assistenza di un accompagnatore. Le scale vanno percorse esclusivamente con l'aiuto di più accompagnatori. Se disponibili, è sempre preferibile servirsi di rampe di scorrimento o ascensori. In loro assenza, l'ostacolo va superato con l'aiuto di due accompagnatori.

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di caduta riconducibile a regolazione scorretta della ruotina antiribaltamento. Se la ruotina antiribaltamento viene montata scorrettamente può causare gravi cadute. Regolate la ruotina antir baltamento in modo che non crei un ostacolo durante il superamento dei gradini. Successivamente, riposizionatela nella sede originale.

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di caduta per sollevamento scorretto. Gli accompagnatori devono afferrare la carrozzina esclusivamente nelle parti fisse (mai la pedana o le ruote posteriori). Se la carrozzina è dotata di manubrio regolabile in altezza, accertatevi che le apposite levette di blocco siano ben inserite
.

⚠ AVVERTENZA

Pericolo di ribaltamento nell'utilizzare sollevatori. Accertatevi che la ruotina antiribaltamento eventualmente montata si trovi al di fuori dell'area di pericolo.

Pericoli nel salire sulla carrozzina

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di lesioni nel salire utilizzando la pedana. Prima di salire e scendere dalla carrozzina è necessario, ove possibile, chiudere la pedana, ribaltandola.

Pericolo durante la guida

Pericolo di incidente riconducibile a guida inesperta. Ciò può provocare cadute ed una serie di ulteriori situazioni pericolose. Esercitate l'uso della carrozzina su terreni piani e in situazioni di elevata visibilità. Verificate gli effetti dello spostamento del baricentro sul comportamento della carrozzina, causati ad esempio dal percorrere discese, salite, pendenze laterali o dal superamento di ostacoli; fatelo sempre con l'assistenza di un accompagnatore. L'utilizzo di una ruotina antiribaltamento per utenti inesperti è imprescindibile.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento nel percorrere salite eccessivamente ripide. Nel percorrere salite e nel superare ostacoli su salite e rampe, inclinate sempre il busto sensibilmente in avanti.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento e capovolgimento dovuto allo spostamento del baricentro. Nell'afferrare oggetti (che si trovino davanti, ai lati o dietro la carrozzina), evitate di sporgervi eccessivamente.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento nell'affrontare ostacoli a velocità sostenuta (gradini, bordi di marciapiede). La carrozzina va utilizzata solo conformemente alle indicazioni. Evitate la discesa da gradini a velocità sostenuta.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di incidente per uso scorretto del freno di stazionamento. Tutti i freni che agiscono sui pneumatici non sono concepiti come freni di servizio, ma esclusivamente come freni di stazionamento. I freni di stazionamento non vanno utilizzati in qualità di freni operativi. L'arresto improvviso della carrozzina può, in casi estremi, causare cadute.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di incidente per movimento della carrozzina. Assicurate la carrozzina su terreni obliqui o nel salire o scendere dalla stessa (ad es. per entrare in macchina), azionando i freni.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di incidente guidando in condizioni di scarsa visibilità. Per essere maggiormente visibili, in condizioni che lo richiedano, è consigliabile indossare abiti chiari o dotati di catarifrangenti. Verificate che i catarifrangenti laterali e posteriori della carrozzina siano ben visibili. È inoltre consigliabile l'installazione di un impianto di illuminazione attivo.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento su discese. Non percorrete discese azionando i freni, ma a velocità ridotta.

Pericolo dovuto ad errore di montaggio/regolazione

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento causato da regolazione inappropriata delle ruote. In caso di regolazioni estreme (ad es. ruote posteriori montate in posizione eccessivamente avanzata) e posizione del corpo scorretta, la carrozzina può ribaltarsi anche su superfici piane. Evitate regolazioni estreme. Per gli amputati transfemorali è indispensabile arretrare la posizione delle ruote posteriori. L'utilizzo di una ruotina antiribaltamento è indispensabile.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento per ruotina antiribaltamento assente o montata in modo scorretto. Alla ruotina antiribaltamento non vanno mai assegnate le funzioni svolte dalle ruotine di transito, ad esempio per il trasporto di una persona dopo aver rimosso le ruote posteriori. Verificate che la ruotina antiribaltamento sia ben inserita (dovreste udire lo scatto di inserimento), prima di sottoporla a sollecitazioni. La stabilità della sua posizione deve essere verificata dall'utente o da un accompagnatore.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ribaltamento per modifica del diametro/della posizione di montaggio delle ruote. Modifiche alle dimensioni ed alla posizione delle ruotine piroettanti e delle ruote posteriori, in caso di velocità elevate, possono causare il verificarsi di vibrazioni delle ruotine piroettanti. Ciò può causare il blocco delle ruote stesse e il ribaltamento della carrozzina. Mantenete pertanto sempre le regolazioni preimpostate o, qualora fossero necessarie determinate modifiche, assicurate l'orientamento orizzontale del telaio della carrozzina (vedi capitolo „Regolazioni/Indicazioni per il montaggio").

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di caduta per allentamento involontario delle ruote posteriori. Verificate sempre il corretto assetto degli assi ad innesto rapido della ruota posteriore. Non premendo il tasto dell'asse a innesto rapido, deve risultare impossibile estrarre la ruota posteriore.

Pericolo causato da utilizzo scorretto delle ruote

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di incidente causato da una pressione dei pneumatici eccessivamente alta/bassa. L'efficacia del freno a leva e il comportamento generale della carrozzina dipendono dalla pressione dei pneumatici. I freni a leva sono efficaci esclusivamente in presenza di una pressione sufficiente e di una regolazione corretta (circa 5 mm di distanza, salvo modifiche tecniche).
Prima della guida, assicuratevi che la pressione dei pneumatici utilizzati sia corretta. La pressione corretta è indicata sul copertone della ruota; per le ruote posteriori deve corrispondere ad almeno 7,5 bar. Un gonfiaggio corretto e una pressione uniforme delle ruote posteriori facilitano la guida della carrozzina.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di incidente causato da pneumatici in cattive condizioni. Un profilo insufficiente dei pneumatici riduce l'aderenza. Durante la guida su strada osservate sempre le norme di circolazione stradale.

Pericolo di lesioni cutanee

⚠ ATTENZIONE

Complicazioni in presenza di pelle non sana. L'utilizzo della carrozzina in presenza di pelle non sana può condurre a complicazioni di indicazione medica, quali arrossamenti cutanei e punti di pressione. Poiché, dopo un uso prolungato, la pelle nella zona dei glutei, della schiena e della parte inferiore delle cosce viene particolarmente sollecitata, è necessario verificare accuratamente le condizioni fisiche di queste aree del corpo, prima dell'utilizzo della carrozzina.
Per danni fisici riconducibili all'utilizzo della carrozzina in presenza di pelle non sana, non viene concessa alcuna garanzia.

Pericolo per fuoco/calore e freddo

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ustioni in prossimità del fuoco. Il rivestimento per sedile e schienale è infiammabile. La vicinanza a fiamme libere e scintille, in particolare a sigarette accese, va evitata.

⚠ ATTENZIONE

Attenzione alle temperature estreme. La carrozzina può surriscaldarsi considerevolmente con l'esposizione ai raggi solari o in una sauna. In condizioni di freddo estremo, sussiste il pericolo di ipotermia.

Pericolo di lesioni alle mani

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di lesioni alle mani. Per evitare lesioni alle mani, durante la propulsione della carrozzina, non afferrate mai l'area compresa tra ruota posteriore e freno a leva.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di schiacciamento delle dita nelle parti della carrozzina. In base alle diverse varianti di regolazione, dalla leva del freno di stazionamento, dalla spondina e dal telaio può verficarsi il pericolo di lesioni alle mani.

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di ustioni per attrito. Frenando a velocità elevata o dopo una lunga discesa, in particolare i corrimani in metallo leggero si surriscaldano e possono ferire le dita. Durante la guida in ambienti esterni indossate dei guanti in pelle, ad incremento della presa e a protezione delle dita contro surriscaldamento e sporcizia.

Avvisi relativi a danni alla carrozzina

AVVISO

Danni causati da sovraccarico. La portata massima della carrozzina adattiva Motus corrisponde a 125 kg / 140 kg in combinazione con una doppia crociera,

AVVISO

Danni causati dall'usura. Se il rivestimento di sedile e schienale è danneggiato, provvedete a sostituirlo tempestivamente.

AVVISO

Danni causati da imballaggio inappropriato. Utilizzate esclusivamente l'imballaggio originale per la spedizione del prodotto.

3 Consegna e preparazione all'uso

⚠ ATTENZIONE

Pericolo di lesioni. Per aprire o chiudere il prodotto, afferrate esclusivamente le parti raffigurate.

La carrozzina viene di norma consegnata completamente montata, piegata e con le ruote posteriori smontate.

Per rendere la carrozzina pronta all'uso, sono sufficienti poche, semplici operazioni:

1. Montaggio delle ruote posteriori. Per il montaggio delle ruote posteriori, premete il relativo bottone dell'asse a innesto rapido, fate scivolare quattro dita tra i raggi delle ruote mentre con il pollice premete il bottone dell'asse a innesto rapido (fig. 1). Inserite ora le ruote posteriori nell'attacco; gli arresti scattano automaticamente in posizione.
2. Se vi trovate lateralmente rispetto alla carrozzina, inclinatela leggermente verso di voi. Separate la crociera premendola con il palmo della mano (fig. 2). Accertatevi poi che la crociera si incastri nei supporti (fig. 3).
3. Tirate ora il risvolto del rivestimento dello schienale verso l'alto e fissatelo al rivestimento del sedile con l'apposito velcro. (fig. 4).
4. Applicate il cuscino del sedile (fig. 5).
5. Infine, abbassate le pedane (fig. 6).

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di incidente.** Accertatevi che l'asse a innesto rapido sia ben incastrato nella boccola del rispettivo alloggiamento! A tasto non premuto, deve risultare impossibile estrarre la ruota posteriore!

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di ribaltamento.** Le ruote posteriori sono preposizionate sulla base delle vostre indicazioni. La sicurezza contro i ribaltamenti e la funzionalità della posizione preimpostata devono essere verificate da parte dell'utente, con l'assistenza di personale specializzato, prima della messa in funzione.

4 Trasporto

Sollevate la pedana e rimuovete il cuscino del sedile.

Afferrate il rivestimento del sedile nei punti centrali anteriore e posteriore e tiratelo verso l'alto: la carrozzina si chiude (fig. 7).

Per ridurre le dimensioni della carrozzina, ad esempio per agevolare il trasporto in auto, è possibile orientare gli elementi della pedana verso l'esterno o rimuoverli del tutto effettuando poche, semplici operazioni.

Per orientare ed estrarre la pedana, tirate indietro l'apposita impugnatura (fig. 8). Ora è possibile orientare pedana e poggiapiedi di 90° verso l'interno o verso l'esterno (fig. 9), o estrarla tirandola verso l'alto (fig. 10).

INFORMAZIONE Durante il montaggio, è fondamentale accertarsi che il blocco della pedana sia nuovamente attivato e innestato.

Un elemento che facilita notevolmente il trasporto è costituito dalle ruote posteriori estraibili con asse a innesto rapido, di cui la carrozzina è dotata di serie.

Per rimuovere le ruote posteriori, premente il bottone dell'asse a innesto rapido, come descritto al cap. 3. Ora è possibile estrarle. (Fig. 1).

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di incidente.** Durante il montaggio è indispensabile accertarsi che tutti i bulloni di arresto si incastrino perfettamente nei relativi fori di fissaggio, e che gli assi ad innesto rapido delle ruote posteriori e delle ruotine piroettanti siano bloccati negli alloggiamenti. A tasto non premuto, deve risultare impossibile estrarre le ruote! Controllate il funzionamento dei freni.

4.1 Trasferimenti

Di seguito la descrizione dei trasferimenti sulla carrozzina. La Motus è concepita per utenti in grado di spostarsi autonomamente con una carrozzina. Viene pertanto descritto il trasferimento in autonomia. Nel caso fosse necessaria l'assistenza di una persona, eseguite quanto di seguito descritto, facendovi però aiutare da un accompagnatore.

Manovrate le carrozzine l'una verso l'altra, in modo che vengano a trovarsi ad un angolo di circa 45° (fig. 11). Accertatevi che i freni non si incastrino tra loro, ma che rimangano liberi. Inserite dapprima i freni di stazionamento della carrozzina che state utilizzando (fig. 12).

Attivate successivamente i freni della carrozzina sulla quale desiderate trasferirvi (fig. 13). Sollevate i poggiapiedi della Motus (fig. 14). Portate i piedi dalla pedana al suolo e spostatevi eventualmente in avanti sulla carrozzina (fig. 15).

Completate il trasferimento sulla seconda carrozzina. Il metodo rappresentato offre la possibilità di punti di appoggio (fig. 16). Individuate il metodo a voi più consono ed esercitatevi con l'assistenza di un accompagnatore.

Abbassate nuovamente i poggiapiedi della Motus. Posizionate i piedi sui poggiapiedi della carrozzina (fig. 17). Disinserite i freni di stazionamento (fig. 18). Ora è possibile utilizzare la carrozzina.

5 Opzioni

La vostra carrozzina è concepita come sistema modulare. Questo favorisce la possibilità di adattare determinati accessori alla carrozzina.

L'uso di un cuscino è generalmente consigliabile. Il rivestimento del sedile della carrozzina Motus è dotato di una chiusura in velcro, che consente il fissaggio di cuscini con base in velcro. Tutti i cuscini proposti nel foglio d'ordine sono dotati di apposita base in velcro.

Desideriamo ora proporvi una selezione delle nostre opzioni e dei nostri accessori, mirati ad agevolare l'uso della vostra carrozzina.

5.1 Ruotina antiribaltamento (figg. 19/20)

Impedisce alla carrozzina di ribaltarsi all'indietro. La ruotina antiribaltamento, in base all'altezza di seduta e all'inclinazione del sedile, è regolabile in lunghezza (fig. 20). Per utenti inesperti, e in caso di regolazioni estreme delle ruote posteriori, il montaggio di una ruotina antiribaltamento è indispensabile (per le indicazioni di montaggio v. punto 6.11).

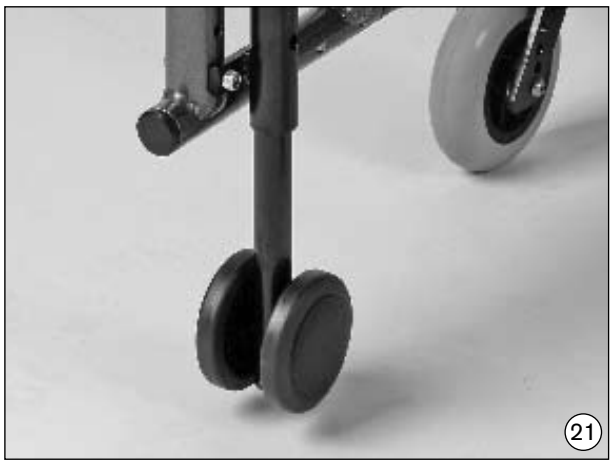
5.2 Ruotine di transito (fig. 21)

Estraendo le ruote posteriori, la carrozzina continua ad essere utilizzabile a spinta e consente il transito attraverso passaggi stretti (ad es. porte strette in bagno, corridoio in aeroplano).

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di incidente.** Accertatevi che, a ruote posteriori rimosse, il freno a leva sia disinserito!

5.3 Portabastone (fig. 22)

Consente il trasporto di bastone o stampelle direttamente sulla carrozzina.



5.4 Dispositivo di superamento gradini (fig. 23)

Agevola all'accompagnatore l'inclinazione della carrozzina, ad es. per il superamento di un gradino. Il dispositivo di superamento gradini deve essere montato in modo da mantenere una distanza dal suolo di almeno **4 cm.**

5.5 Spondine con bracciolo ad innesto (fig. 24)

Queste spondine possono essere rimosse per agevolare i trasferimenti. Per la rimozione, estraete le spondine tirandole dal relativo alloggiamento. I braccioli sono inoltre regolabili in altezza.

5.6 Braccioli Desk (fig. 25)

Questi braccioli si possono orientare all'indietro per agevolare i trasferimenti. Prima di tutto si deve azionare il tasto a forma di mezza luna; il bracciolo si ribalta in questo modo all'indietro. Per estrarlo si deve orientare il bracciolo in posizione verticale e tirarlo poi verso l'alto. Infine i braccioli sono regolabili in altezza.

5.7 Prolungamento leva freno estraibile (fig. 26)

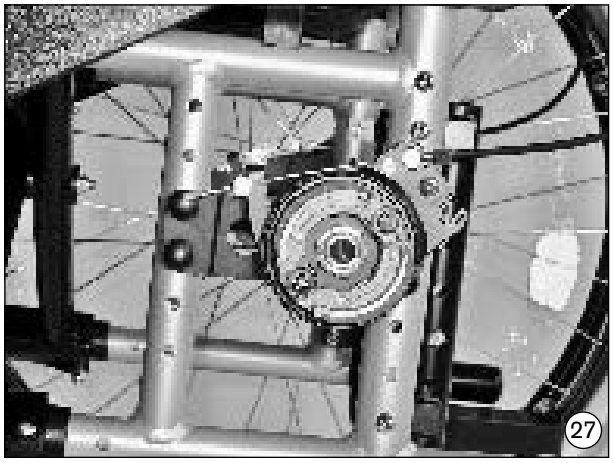
Il prolungamento agevola gli utenti con ridotta funzionalità delle mani ad utilizzare i freni a leva.

5.8 Ruota posteriore con freno a tamburo (fig. 27)

Il freno a tamburo consente una frenata comoda e sicura all'accompagnatore. Le ruote posteriori continuano ad essere estraibili tramite il sistema con asse a innesto rapido.

5.9 Tavolino in plexiglas (fig. 28)

Serve da superficie di appoggio per consumare pasti, lavorare e giocare. La sua trasparenza consente il controllo delle gambe e la rettifica della postura.



5.10 Pedana elevabile (fig. 29)

Consente il posizionamento delle gambe in diverse inclinazioni. Attraverso la leva di sblocco disposta sul segmento rotante, è possibile regolare, con lievi incrementi, l'inclinazione della pedana desiderata.

5.11 Manopole regolabili in altezza (fig. 30)

Permette la regolazione dell'altezza e, quindi, agevola la spinta all'accompagnatore.

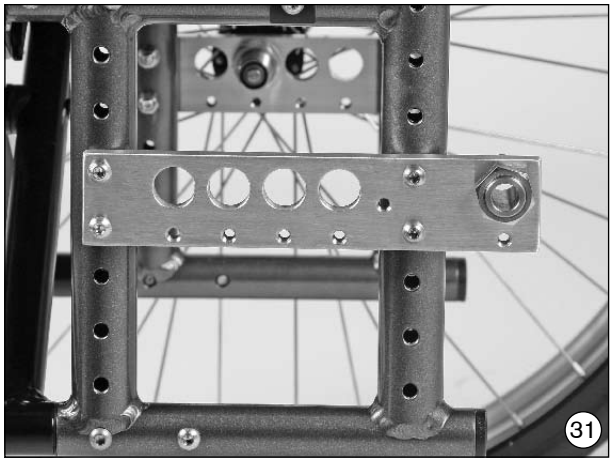
5.12 Dispositivo di arretramento baricentro *(fig. 31)*

La presente opzione rende la carrozzina particolarmente stabile contro eventuali ribaltamenti e, al contempo, aumenta il raggio di sterzata.

INFORMAZIONE La selezione di un lungo passo ruota è indispensabile per gli amputati transfemorali.

5.13 Schienale regolabile in inclinazione *(fig. 32)*

La costruzione del sedile consente un'inclinazione dello schienale pari a 30°. Lo sblocco dello schienale regolabile avviene tramite tirante.



5.14 Copriraggi *(non raffigurato)*

Impedisce il contatto delle dita con la ruota in movimento. Inoltre, ottimizza l'aspetto della carrozzina.

6 Regolazioni/Indicazioni per il montaggio

INFORMAZIONE

Per le operazioni di manutenzione e riparazione sono necessari i seguenti strumenti:
- chiavi esagonali delle misure 4 mm e 5 mm
- chiavi a becco delle misure 10 mm, 11 mm, 13 mm e 24 mm
- set di cacciaviti
- chiave dinamometrica
- leva per il montaggio dei pneumatici
- pompa

Ogni utente è consapevole delle opzioni e degli accessori più consoni al suo caso, ma anche di come desidera sedere e manovrare una carrozzina. La carrozzina attiva Motus vi offre molteplici possibilità di adattarla alle vostre esigenze. Individuate insieme al rivenditore autorizzato o al terapista le corrette regolazioni della carrozzina.

6.1 Regolazione di altezza e inclinazione del sedile (fig. 33)

Quanto più in alto viene fissata la ruota posteriore al telaio, tanto maggiore sarà l'inclinazione all'indietro del sedile. Ciò può avere due conseguenze:

- la carrozzina si inclina più facilmente all'indietro;
- la seduta è più profonda e, quindi, più stabile.

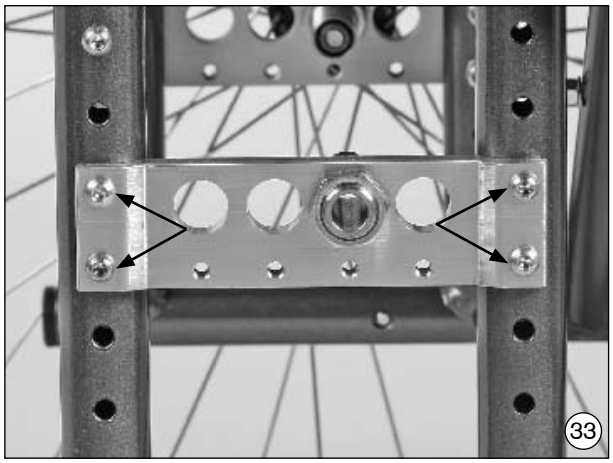
Combinata alla regolazione in altezza delle ruotine piroettanti, anche l'altezza del sedile è perfettamente adattabile alle vostre esigenze individuali.

La Motus consente di modificare la posizione verticale della ruota posteriore spostando la piastra di regolazione della ruota posteriore nel telaio. Allentate i quattro collegamenti a vite (fig. 33, v. freccia) e rimuovete le viti. Portate la piastra di regolazione nella posizione desiderata e serrate nuovamente le viti.

Per poter regolare l'assetto delle ruote posteriori in altre posizioni, potete ruotare la piastra di regolazione di 180°.

INFORMAZIONE Modificando la posizione delle ruote posteriori, l'inclinazione dell'asse sterzante rispetto al suolo cambia a sua volta. Tale inclinazione deve tuttavia corrispondere sempre a 90° (v. punto 6.3). È necessario registrare nuovamente anche il freno a leva (v. punto 6.4).

INFORMAZIONE Accertatevi che, dopo aver effettuato le regolazioni, viti e dadi siano nuovamente serrati. Il corretto momento di torsione delle viti di fissaggio delle ruote posteriori corrisponde a **8 Nm**, quello delle viti di collegamento della piastra di regolazione a **50 Nm.**



6.2 Piastra di regolazione per ruotine piroettanti (fig. 34)

Arretrando la posizione della ruota posteriore, aumenta il passo ruota e, di conseguenza, anche la stabilità della carrozzina. Spostando le ruote posteriori in avanti (solo per utenti esperti!), vengono alleggerite le ruotine piroettanti, con conseguente aumento della maneggevolezza della carrozzina. La carrozzina si lascia quindi inclinare facilmente su due ruote, semplificando il superamento di gradini.

Allentate le viti dell'attacco (fig. 34, v. freccia) e rimuovetele. Portate le ruotine piroettanti anteriori nella posizione desiderata nella piastra di regolazione e serrate nuovamente le viti.

Regolando il controdado sul lato esterno della piastra di regolazione delle ruote posteriori, è possibile regolare in modo continuo la distanza della ruota posteriore dalle spondine o braccioli.

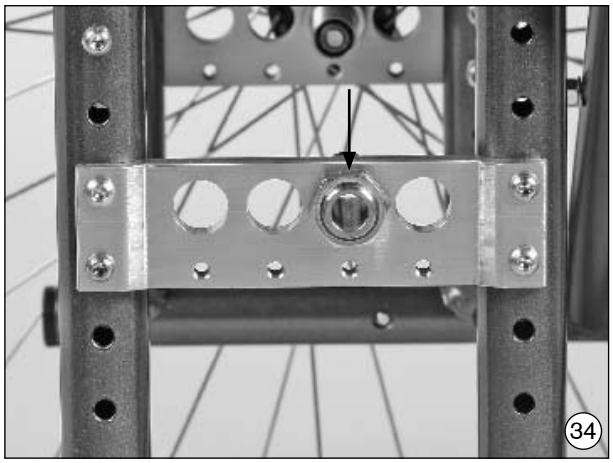
Per modificare la regolazione preimpostata, occorre regolare nuovamente due ulteriori componenti della carrozzina, v. al riguardo i punti 6.3 e 6.4.

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di ribaltamento.** In caso di regolazioni delle ruote posteriori in posizione avanzata e di posizione del corpo scorretta, la carrozzina può ribaltarsi anche su superfici piane!

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di ribaltamento.** Per utenti inesperti, e in caso di regolazioni estreme delle ruote posteriori, l'uso di una ruotina antiribaltamento è indispensabile.

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di ribaltamento.** Per gli amputati transfemorali è indispensabile arretrare la posizione delle ruote posteriori!

INFORMAZIONE Accertatevi che, dopo aver effettuato le regolazioni, viti e dadi siano nuovamente serrati. Il corretto momento di avvitamento delle viti dell'attacco corrisponde a **8 Nm**, quello delle viti dell'attacco a **50 Nm.**



6.3 Regolazione dell'inclinazione dell'asse delle ruote *(figg. 35 -38)*

Dopo aver montato le ruote posteriori nella posizione desiderata, è necessaria una nuova regolazione dell'inclinazione dell'asse delle ruotine piroettanti. L'asse a vite deve assumere una posizione il più orizzontale possibile rispetto al suolo, per garantire una guida ottimale della carrozzina. L'adattatore della ruota piroettante consente una regolazione continua dell'inclinazione.

Svitate il cappuccio dal cuscinetto del perno della ruotina piroettante (fig. 35), servendovi di un cacciavite. Rimuovete il cappuccio di protezione dalla vite sul lato interno del telaio (fig. 36).

Allentate la vite posteriore, come raffigurato (fig. 37).

Allentate il collegamento a vite dell'eccentrico. Posizionate la livella sull'asse della ruotina piroettante e registrate l'eccentrico con l'ausilio di un cacciavite (fig. 38). Serrate infine tutte le viti precedentemente allentate e riapplicate i cappucci.

INFORMAZIONE Il corretto momento di torsione (coppia di serraggio) per le viti è di **8 Nm.**

6.4 Regolazione del freno a leva (fig. 39)

Nel caso desideraste modificare la posizione delle ruote posteriori, è consigliabile di norma allentare subito le viti di fissaggio dell'adattatore a morsetti per il freno a leva e spostarlo in avanti. Dopo aver montato le ruote posteriori nella posizione corretta, il freno a leva viene montato in modo che, quando non è azionato, evidenzi un distanza massima tra ruota e perno di blocco delle ruote di **5 mm** (fig. 39; salvo modifiche tecniche).

⚠ ATTENZIONE **Pericolo di incidente.** Il freno a leva è efficace esclusivamente in presenza di una pressione sufficiente dei pneumatici e di una regolazione corretta delle ruote. La pressione corretta è indicata sui pneumatici, deve tuttavia corrispondere ad almeno **7 bar.** Utilizzate esclusivamente le ruote posteriori originali con un fuori centro testato di **±1 mm**, al massimo, al fine di garantire una sufficiente efficacia del freno.

INFOCRMAZIONE Accertatevi che, dopo aver effettuato le regolazioni, viti e dadi siano nuovamente serrati!

INFOCRMAZIONE Il momento di avvitamento per l'alloggiamento del freno a leva corrisponde a **10 Nm**.

6.5 Regolazione della forza frenante – freno a tamburo (fig. 40)

Per ottenere un'efficace azione frenante, è necessario registrare la forza frenante tramite vite di regolazione (fig. 40, pos. 1). La forza frenante cresce allentando la vite di regolazione e diminuisce stringendola.

Svitate la vite di regolazione, fino ad avvertire un rumore di attrito sulla ruota in movimento. Per ottenere un'efficace azione frenante, è necessario registrare la forza frenante tramite vite di regolazione (fig. 40, pos. 1). Ora la ruota si muove liberamente.

Terminata la regolazione, fissate la vite di regolazione serrando il controdado.

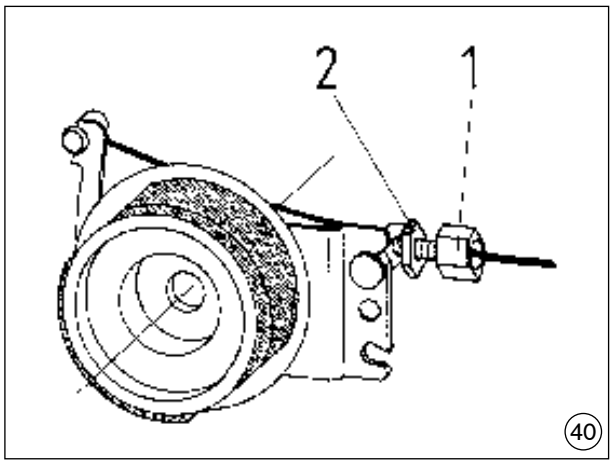
INFORMAZIONE Accertatevi che la forza frenante di entrambe le ruote sia la medesima.

INFORMAZIONE Tenete in considerazione che l'efficacia del freno a tamburo è garantita esclusivamente quando la leva del freno si trova nella posizione di incastro 2.

6.6 Regolazione dell'inclinazione della pedana (fig. 41)

Prima della regolazione dell'inclinazione della pedana, allentate i collegamenti a vite raffigurati (fig. 41, pos. A). Definite infine l'inclinazione della pedana desiderata.

INFORMAZIONE Accertatevi che le viti di fissaggio precedentemente allentate siano strette di nuovo a fondo. Il corretto momento di avvitamento corrisponde a **6 Nm.**



6.7 Regolazione della lunghezza gambe (figg. 42/43)

Allentando il perno filettato, è possibile adattare il poggiapiedi alla lunghezza delle gambe e allo spessore del cuscino utilizzato (pedana standard = fig. 42; pedana elevabile= fig. 43).

Nell'effettuare questa operazione, accertatevi che la staffa della pedana sia inserita di almeno **40 mm** nel segmento orientabile. Sulla staffa della pedana si trova una marcatura che indica il valore minimo di inserimento della staffa in occasione del montaggio.

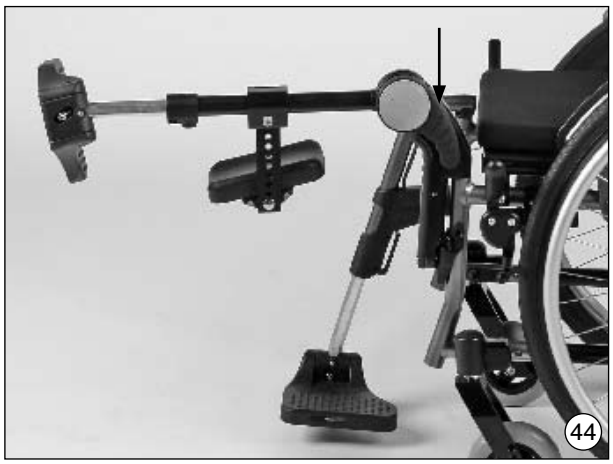
INFORMAZIONE Per ogni regolazione, accertatevi di serrare il perno filettato con un momento di avvitamento pari a **6 Nm**.

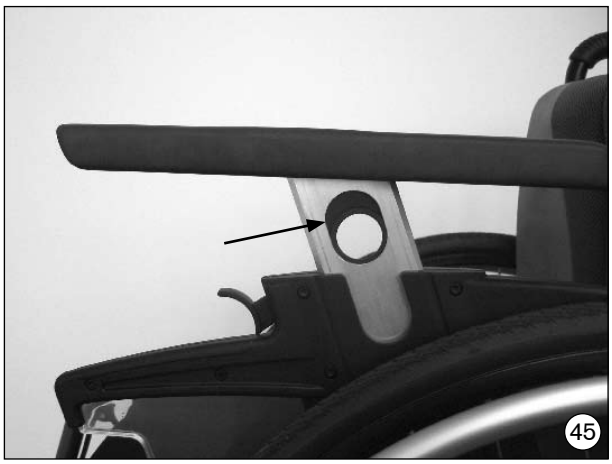
6.8 Regolazione dell'inclinazione della pedana elevabile (fig. 44)

Per la regolazione dell'inclinazione ruotate la leva di sblocco (fig. 44, v. freccia), fino all'arresto. Nel fare questo, sostenete la staffa della pedana e definite l'inclinazione desiderata. Lasciate infine ruotare la leva di sblocco in senso contrario, con cautela. La pedana si incastra automaticamente nella posizione libera successiva.

6.9 Regolazione in altezza dei braccioli Desk (fig. 45)

La regolazione in altezza dei braccioli è possibile in diverse posizioni senza ricorrere all'ausilio di utensili. Tirate verso l'alto il distanziale facendo presa sull'apertura sopra la spondina (fig. 45, v. freccia) e portate i braccioli alla posizione desiderata. Rilasciando il suddetto distanziale, i braccioli si incastrano automaticamente.





6.10 Regolazione dell'altezza dello schienale (fig. 46)

L'altezza dello schienale è regolabile di **10 cm**. Attraverso il tubo dello schienale disposto sul telaio posteriore, è possibile regolare l'altezza dello schienale in passi di 2,5 cm.

Rimuovete le viti della piastra di regolazione della ruota posteriore (fig. 46, v. frecce). Definite ora l'altezza dello schienale desiderata.

INFORMAZIONE Accertatevi che, dopo aver effettuato le regolazioni, viti e dadi siano nuovamente serrati. Il corretto momento di torsione corrisponde a **8 Nm.**

6.11 Montaggio della ruotina antiribaltamento (figg. 47–49)

1. Montate il tubo di attacco sul telaio nella posizione raffigurata (fig. 47).
2. Spingete la ruotina antiribaltamento dal basso nel tubo di attacco montato. Avvitate la ruotina antiribaltamento nella posizione più alta del tubo di attacco, come raffigurato (fig. 48).
3. Registrate la ruotina antiribaltamento regolandola in lunghezza (fig. 49).
4. Spostando i collegamenti a vite nel tubo di attacco, è possibile regolare la ruotina antiribaltamento in senso orizzontale. La ruotina antiribaltamento deve sporgere completamente all'indietro oltre la ruota posteriore, e la distanza massima tra ruota e suolo deve essere pari ad un massimo di **5 cm** Individuate la posizione idonea per voi con l'assistenza di un accompagnatore!

6.12 Adattamento del rivestimento dello schienale (fig. 50)

È possibile regolare il rivestimento dello schienale segmento dopo segmento.

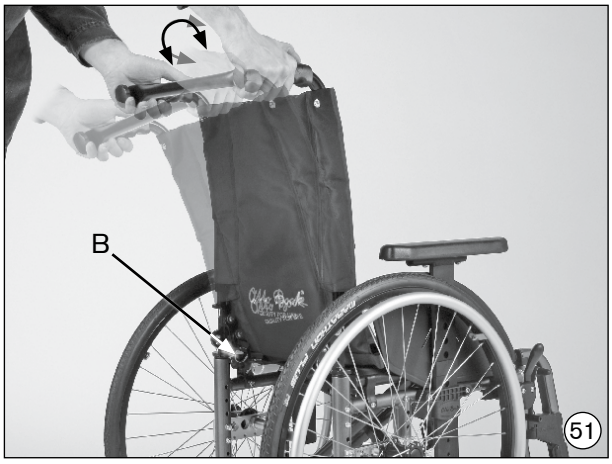
Rimuovete a tal fine l'imbottitura del rivestimento dello schienale ed aprite i collegamenti a velcro delle cinture (fig. 50).

Ora è possibile fissare le cinture facendole aderire nella posizione desiderata e reinserire l'imbottitura.

6.13 Modifica dell'inclinazione dello schienale (fig. 51)

Per motivi di carattere terapeutico è sensato adattare l'angolo preimpostato tra sedile e schienale alle esigenze individuali. L'angolo è regolabile in via opzionale tra **90°** e **120°**.

Tirate il cavo del dispositivo di sblocco dello schienale (fig. 51, freccia B) fino a che i bulloni di arresto liberino la regolazione dell'inclinazione. Portate lo schienale alla posizione desiderata e rilasciate il cavo tirante. Accertatevi che i bulloni di arresto siano ben incastrati su entrambi i lati.



6.14 Manopole regolabili in altezza (fig. 52)

Allentando la vite di fissaggio tramite le levette di blocco regolabili, è possibile regolare il manubrio in altezza.

INFORMAZIONE Accertatevi che le levette di blocco, dopo la regolazione, siano nuovamente ben serrate!

7 Manutenzione, pulizia e disinfezione

7.1 Manutenzione

La carrozzina è dotata di marchio CE. Il produttore dichiara che il presente prodotto medicale adempie completamente agli obblighi della direttiva CEE 93/42.

Prima di ogni utilizzo si consiglia di verificare la funzionalità della carrozzina, in particolare quella dei freni. I dadi di sicurezza vanno utilizzati una sola volta. In seguito a numerosi allentamenti, i dadi vanno sostituiti.

Nel caso rilevaste difetti, rivolgetevi immediatamente al rivenditore autorizzato che provvederà ad eliminarli, in particolare nel rilevare un'eventuale cambiamento del comportamento di guida e nel constatare che la carrozzina diventa instabile. **Si consiglia inoltre di sottoporre il prodotto ad un controllo presso il rivenditore autorizzato ogni 12 mesi.** Le funzioni riportate nella seguente tabella vanno verificate dall'utente nei tempi indicati.

Verifica	Prima di ogni guida	ogni mese	ogni trimestre
Verifica della funzionalità dei freni	X		
Corretta tensione dei rivestimenti di sedile e schienale		X	
Stabilità della pedana		X	
Controllo visivo dello stato di usura dei componenti (pneumatici, cuscinetti)		X	
Controllo pulizia cuscinetti		X	
Danni al corrimano		X	
Pressione (vedi indicazione sui pneumatici)		X	
Stato di usura della meccanica pieghevole		X	
Controllo tensione raggi ruote posteriori			X
Controllo dei collegamenti a vite			X

Alcuni elementi della carrozzina possono essere sottoposti a manutenzione dall'utente stesso, al fine di garantire una funzionalità perfetta.

- Tra la forcella della ruota anteriore e la ruota stessa si accumulano frequentemente capelli o particelle di sporcizia che, con il passare del tempo, rallentano la ruota. Rimuovete la ruota e pulite con cura forcella e ruota con un detergente delicato.
- Le ruote posteriori sono concepite come sistema di assi a innesto rapido. Per garantire la funzionalità di tale sistema, accertatevi che non si accumuli sporcizia nell'asse a innesto rapido o nella boccola dell'alloggiamento dell'asse a innesto rapido. Lubrificate l'asse a innesto rapido di tanto in tanto con olio per macchina da cucire privo di resine.
- Se la carrozzina si bagna, è consigliabile asciugarla appena possibile.

- Non utilizzate la carrozzina in acqua salata ed evitate, ove possibile, che sabbia o sporcizia penetrino negli ingranaggi delle ruote.
- La stabilità dei collegamenti a vite della carrozzina va verificata in particolare durante il periodo di uso iniziale o in seguito ad eventuali regolazioni. Se una vite dovesse allentarsi frequentemente, rivolgetevi al rivenditore autorizzato.

7.2 Pulizia e disinfezione

Per la pulizia di imbottiture e rivestimento utilizzate acqua calda e un detergente per lavaggio a mano. Per eliminare eventuali macchie, utilizzate una spugna o una spazzola morbida. Risciacquate con acqua e lasciate asciugare.

INFORMAZIONE Non utilizzate detergenti aggressivi, solventi, spazzole rigide ecc.

INFORMAZIONE Non effettuate lavaggi con lavatrici ad acqua. Non utilizzate mai la lavatrice.

Per la disinfezione, utilizzate prodotti a base di acqua (ad es. Sagrotan). Osservate le indicazioni fornite dal relativo produttore.

INFORMAZIONE Prima della disinfezione è necessario lavare imbottiture e manubrio.

Parti in plastica, parti del telaio, modulo guida e ruote possono essere pulite con un detergente delicato e un panno umido. Asciugate quindi con cura.

8 Sostituzione dei pneumatici (figg. 53/54)

In caso di foratura, è possibile procedere alla riparazione anche autonomamente utilizzando strumenti appropriati. Si consiglia per ogni evenienza di portare sempre con sé un kit di attrezzi per la riparazione e una pompa (se si utilizzano pneumatici dotati di camera d'aria).

Pompe idonee sono riportate nel foglio d'ordine e vengono consegnate insieme al prodotto. In alternativa, è possibile utilizzare uno spray che riempie il vostro pneumatico di schiuma rigida (disponibile anche presso un rivenditore di biciclette).

- In caso di foratura, smontate il copertone separandolo con cautela dal cerchione, servendovi degli attrezzi appropriati.
- Fate attenzione a non danneggiare il cerchione e la camera d'aria.
- Riparate la camera d'aria seguendo le indicazioni fornite dal kit di riparazione, o sostituitela con una nuova camera d'aria.
- Prima di rimontare il copertone, verificate l'eventuale presenza di corpi estranei su cerchione e parete interna del copertone, che potrebbero aver causato la foratura.
- Utilizzate esclusivamente nastri per cerchioni in ottimo stato. In questo modo proteggerete la camera d'aria da eventuali danni causati dalle estremità dei raggi.

Montaggio (fig. 53)

- Portate il nastro oltre la valvola e inseritelo nel cerchione. Avvitate nuovamente il dado della valvola. Ora è possibile applicare il nastro agevolmente.
- Accertatevi che tutte le testine dei raggi siano coperte.

Pneumatici (fig. 54)

- Iniziando da dietro la valvola, premete il lato inferiore del pneumatico sul bordo del cerchione. Gonfiate leggermente la camera d'aria finché essa assuma una forma circolare e inseritela nel pneumatico.
- Accertatevi che la camera d'aria non presenti pieghe; diversamente, fate uscire dell'aria. Iniziando dalla parte opposta alla valvola, è ora possibile montare il lato superiore del pneumatico premendolo leggermente sulla valvola con entrambe le mani.

Gonfiaggio

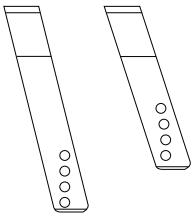
- Accertatevi che la camera d'aria non si incastri tra il bordo del pneumatico e il cerchione, su entrambi i lati.
- Spostate la valvola leggermente all'indietro ed estraetela, per favorire una posizione stabile nell'area della valvola.
- Introducete quindi un quantitativo di aria tale da consentire al pollice di premere agevolmente il pneumatico. Se la linea di controllo su entrambi i lati del pneumatico evidenzia la stessa distanza dal bordo del cerchione, il pneumatico è posizionato correttamente; in caso contrario, lasciate fuoriuscire ancora dell'aria e allineate nuovamente il pneumatico. Gonfiatelo quindi fino al massimo consentito (vedi pressione pneumatici) e chiudete bene il cappuccio.

9 Dati tecnici

Larghezza sedile:	35,5 – 55,5	
Profondità sedile:	36,0 – 54,0	
Altezza schienale:	30,0 – 50,0	
Inclinazione schienale:	regolabile fino a -30°	
Lunghezza gambe:	34,0 – 54,0	
Altezze sedile:	42,5 – 49,0	con forcella corta
	46,0 – 53,0	con forcella lunga
Larghezza totale:	52,0 – 72,0	con ruote posteriori standard*
	55,5 – 75,5	con ruote posteriori dotate di freno a tamburo*
Lunghezza totale:	80,5 – 108,5	con ruota posteriore di 22''
	83,0 – 111,0	con ruota posteriore di 24''
Peso:	circa 13 kg	
Portata:	125 / 140 kg	

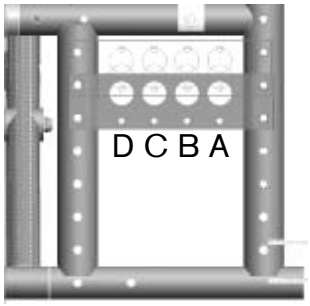
* Indicazioni valide per corrimano stretto e campanatura delle ruote posteriori 0° (per dati superiori: +20 mm).

Altezza anteriore sedile *(in cm)*

	**Posizione**	**Dimetro ruota anteriore**				
		4“	5“	140 mm	6“	7“
Forcella, corta (481F00-SS072)	4					
	3	42,5				
	2	43,5	45,0	46,0	46,0	
	1	45,5	46,0	47,0	48,0	49,0
Forcella lunga (481F00-SS070)	4		46,0	47,0	47,5	49,0
	3	46,0	47,5	48,0	49,0	50,0
	2	47,5	49,0	50,0	50,0	51,0
	1	48,5	50,0	51,5	51,0	53,0

Altezza posteriore sedile *(in cm)*

Posizione	Dimensioni ruota posteriore	
	22“	**24“**
1	36,0	38,5
2	37,0	40,0
3	38,5	41,0
4	40,0	42,5
5	41,0	43,5
6	42,0	44,5
7	43,5	46,0
8	44,5	47,5
9	46,0	48,5
10	47,0	49,5
11	48,5	51,0
12	50,0	52,0



INFORMAZIONE I valori indicati sono misure rilevate teoricamente. Le varie possibilità di regolazione non possono essere applicate a tutti i modelli delle carrozzine; le combinazioni delle regolazioni sono limitate dalla geometria compatta del telaio. Salvo modifiche tecniche e scostamenti delle dimensioni del 5%.

10 Garantiebedingungen der Otto Bock HealthCare GmbH

1. Gegenstand der Garantie

1.1 Diese Garantie gilt für Rollstühle.

1.2 Die Garantie umfasst Ansprüche des Sanitätshauses/Dienstleisters gegen die Otto Bock HealthCare GmbH und berührt nicht die gesetzlichen Ansprüche aus Mängelgewährleistung des Endverbrauchers gegenüber dem Sanitätshaus oder anderer Dienstleister, die die Versorgung des Patienten zu verantworten haben.

2. Umfang der Garantie

2.1 Otto Bock HealthCare garantiert unter Einhaltung der in Ziffer 3 beschriebenen Bedingungen und unter Beachtung der Ausschlüsse gemäß Ziffer 4, dass an Rahmenteilen und Kreuzstreben bei manuellen Serien-Rollstühlen und bei Rahmenteilen für Serien-Elektro-Rollstühle über die gesetzliche Gewährleistungsfrist hinaus bis zu 4 Jahren nach Ersteinsatz keine Konstruktions-, Fertigungs- oder Materialfehler auftreten, die die Einsatzfähigkeit des Rollstuhls wesentlich beeinträchtigen.

2.2 Treten 2 Jahre nach Ersteinsatz Konstruktions,- Fertigungs- oder Materialfehler auf, so ersetzt Otto Bock HealthCare nach seiner Wahl den Rollstuhl insgesamt oder tauscht aus oder repariert schadhafte Teile des Rahmens und der Kreuzstreben. Weitergehende Ansprüche auf Minderung, Rückgängigmachung des Vertrages oder Schadenersatz stehen dem Sanitätshaus/Dienstleister aus dieser Garantie nicht zu.

3. Bedingungen für die Inanspruchnahme

Die Garantie kann das Sanitätshaus/Dienstleister nur dann in Anspruch nehmen, wenn:

3.1 es sich um einen Ersteinsatz handelt,

3.2 der Rollstuhl durch einen kassenzugelassenen Fachbetrieb angewendet wurde,

3.3 die Weitergabe der Komplettversorgung durch den kassenzugelassenen Fachbetrieb erfolgt und dieser einen Mängelbericht beifügt,

3.4 bei der Erstellung von Sonderanfertigungen aus den Serienprodukten zur Anpassung der Serienprodukte an die individuellen Gegebenheiten eines Patienten ausschließlich Medizinprodukte mit CE-Kennzeichen verwendet werden und dabei eine Verwendung entsprechend der diesen Medizinprodukten vorgegebenen Zweckbestimmung erfolgt,

3.5 Veränderungen an einem Rollstuhl nicht über die von Otto Bock HealthCare vorgesehene Anpassung (z. B. Einstellen der Länge der Beinstütze) und die Nutzung des durch die Otto Bock HealthCare empfohlenen Zubehörs (Baukastensystem) hinausgehen,

3.6 derjenige, der Medizinprodukte repariert (aufbereitet), dabei ausschließlich vom Hersteller freigegebene Ersatzteile/Anbauteile (Originalersatzteile) verwendet und nach Vorschrift des Herstellers (siehe Bedienungsanleitung) arbeitet.

4. Ausschluss der Garantie

Die Garantie greift nicht, wenn Otto Bock HealthCare nachweist, dass

4.1 die Bedingungen für die Inanspruchnahme gemäß Ziffer 3 nicht erfüllt sind,

4.2 die Herabsetzung der Einsatzfähigkeit des Rollstuhls auf einer nicht fachgerechten Verwendung des Rollstuhls insbesondere nicht nach der Herstellerbeschreibung erlaubter Umbauten beruht,

4.3 die Herabsetzung der Einsatzfähigkeit des Rollstuhls auf den üblichen Verschleiß insbesondere die in der Regel nur auf ein halbes Jahr begrenzte Einsatzfähigkeit von Batterien zurückzuführen ist,

4.4 die Herabsetzung der Einsatzfähigkeit des Rollstuhls auf einer fehlerhaften Lagerung, Beförderung oder unsachgemäßen sowie unfachmännischen Nutzung und Lagerung beruht,

4.5 die Herabsetzung der Einsatzfähigkeit des Rollstuhls auf einer Veränderung der körperlichen Konstitution des Patienten, wie z. B. erheblicher Gewichtszunahme beruht,

4.6 die Herabsetzung der Einsatzfähigkeit auf höherer Gewalt beruht.

5. Haftung

Für die Ausführung der Leistungen aufgrund dieser Garantie haftet Otto Bock HealthCare bei Verletzung nicht wesentlicher Verpflichtungen nur für leichte Fahrlässigkeit und übernimmt keine Haftung für vorsätzliches Handeln von Erfüllungsgehilfen. Im übrigen beschränken sich Ersatzansprüche auf den bei Beginn der Ausführung der Leistungen vorhersehbaren Schaden.

6. Nebenbestimmungen

6.1 Ausgetauschte Teile dürfen von uns drei Wochen nach Rückgabe vernichtet werden, es sei denn, der Patient oder dessen Kostenträger (Krankenkasse) widersprechen.

6.2 Erfüllungsort für die Leistungen aus der Garantie ist Duderstadt.

6.3 Diese Garantie unterliegt dem deutschen Zivil- und Handelsrecht.

11 Indicazioni sulla reintegrazione

Il presente prodotto è idoneo alla reintegrazione.

I prodotti in reintegrazione sono soggetti, similmente a macchinari o veicoli usati, ad una sollecitazione particolare. Le caratteristiche e le prestazioni non devono cambiare in modo da costituire un pericolo per i pazienti o per terzi nel corso della vita operativa.

Sulla base di osservazioni di mercato e dell'attuale stato tecnologico, il produttore ha calcolato che il prodotto può essere utilizzato per un periodo di **4 anni**, a condizione che venga utilizzato conformemente alle indicazioni e che vengano osservate le condizioni di manutenzione e cura. I periodi di immagazzinamento presso il rivenditore autorizzato o la parte sostenitrice dei costi non sono compresi in tale periodo. Si sottolinea tuttavia che, osservando le indicazioni di manutenzione e cura, l'affidabilità del prodotto si estende considerevolmente oltre tale periodo.

Per la reintegrazione, il prodotto deve essere sottoposto a pulizia e disinfezione accurate. Infine, è necessario che il personale specializzato autorizzato ne verifichi le condizioni, lo stato di usura e la presenza di eventuali danni. Tutte le parti usurate o danneggiate, nonché i componenti inadatti/inappropriati per l'utente devono essere sostituite.

Un piano di assistenza, informazioni dettagliate ed indicazioni relative agli strumenti necessari sono disponibili nel manuale per l'assistenza.